

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 1/6
	SUA-RD Quadro B1b STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO (CENTRI DI RICERCA)	Rev. 02 12/12/2019

## I CENTRI DI RICERCA

I centri di ricerca del Dipartimento realizzano studi ed iniziative negli ambiti di pertinenza delle scienze dell'educazione e delle scienze sociali. L'obiettivo è quello di stabilire relazioni fra la riflessione teorica e la sua applicazione pratica nei diversi ambiti dell'educazione, in particolare rispetto alle tematiche sociali emergenti. I Centri si formano facendo seguito alla proposta di un Responsabile che ne richiede l'istituzione al Consiglio di Dipartimento. L'iter si conclude con l'approvazione ufficiale del Centro da parte del Consiglio di Amministrazione. I Centri sono soggetti a conferma triennale sulla base di una valutazione del loro effettivo funzionamento. La struttura dei centri prevede un Collegio Scientifico e un Consiglio Scientifico a carattere informale. Ogni docente EDU può far parte di non più di due Collegi Scientifici. I Centri non hanno un bilancio autonomo. I finanziamenti per assegni di ricerca, convegni, pubblicazioni et al. possono essere assegnati ai singoli componenti dei Centri e rientrare di fatto nelle attività dei Centri.

I Centri di Ricerca sono 18 e sono descritti nel quadro B1B (gruppi di ricerca) della SUA-RD

### **Centro Studi e Ricerche - Disabilità, educazione, inclusione – Disability, education, inclusion (Ce.D.E.I.)**

sito web: <http://cedei.edu.unibo.it/>

Responsabile: Patrizia Sandri

Collegio scientifico: Roberta Caldin, Elena Malaguti, Roberto Dainese, Guido Franchi Scarselli, Rabih Chattat, Laura Cavana, Alessandra Sansavini,

Il Centro analizza in una prospettiva pedagogica e, di norma, con approccio metodologico multidisciplinare, i temi relativi alla disabilità e all'esclusione sociale, concorrendo, da un lato, a supportare e a monitorare l'attuazione e il rispetto delle vigenti normative internazionali, statali e regionali. Il Centro Ce.D.E.I. è stato istituito per approfondire i temi relativi alla disabilità e sostenere attivamente l'integrazione/inclusione scolastica e sociale di tutte le persone, sulla base delle normative nazionali e internazionali (fra cui la Legge 517/77; Legge 104/92; Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità 2006; ICF 2001; ICF-CY 2006).

### **Centro di ricerca su Educazione, MEdia e Tecnologie (CEMET) - sito web <http://cemet.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Elena Pacetti

Collegio scientifico: Manuela Fabbri, Federica Zanetti.

Il Centro di ricerca su Educazione, MEdia e Tecnologie (CEMET) si propone di analizzare, in un'ottica critica e problematica, l'impatto delle "nuove tecnologie" sulla società contemporanea dal punto di vista delle scienze dell'educazione, assumendo la necessità di superarne sia letture pregiudizialmente apocalittiche, sia interpretazioni minimaliste, sia, infine, visioni entusiastiche che ne sottolineino acriticamente gli elementi di innovazione. I temi di ricerca affrontati riguardano le tecnologie nel quotidiano infantile; il rapporto tra la qualità delle esperienze di apprendimento, la tecnologia che supporta tali esperienze e le possibili forme di inclusione; le competenze digitali necessarie ai professionisti nel mondo dell'educazione (anche nella prospettiva della loro formazione); l'integrazione delle tecnologie negli ambienti di apprendimento formale, non formali e informali (dal nido all'Università); le tecnologie per la riduzione dell'handicap.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 2/6
	SUA-RD Quadro B1b STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO (CENTRI DI RICERCA)	Rev. 02 12/12/2019

**Centro Studi e Alta Formazione: Disagio - Dipendenze – Educazione (CESAF) - sito web <http://cesaf.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Laura Palareti

Collegio scientifico; Dina Guglielmi, Paola Villano, Roberta Biolcati, Stefano Passini, Manuela Fabbri, Roberta Caldin.

Il CESAF è un centro interdisciplinare dedicato agli interventi preventivi e riabilitativi nelle situazioni di disagio psicosociale in cui la progettazione e l'azione educativa vanno ad integrarsi con quella di altre professionalità, in una logica di rete di servizi. I principali temi di ricerca riguardano le dipendenze da sostanze e comportamenti e nuovi stili di consumo; la prevenzione del disagio in adolescenza; le comunità per minori e multiutenza; gli interventi educativi domiciliari; gli aspetti rieducativi connessi alle esperienze carcerarie e alle misure alternative; la multiculturalità e il supporto nei processi di integrazione; gli interventi di appoggio alle comunità locali sui temi della disuguaglianza e marginalizzazione; gli interventi riabilitativi in ambito psichiatrico.

**CEFEO (Centro di ricerca sull'Educazione e la Formazione Esperienziale e Outdoor) - sito web: <https://centri.unibo.it/cefeo/it>**

Responsabile: Giannino Melotti

Collegio scientifico: Roberta Biolcati; Alessandra Gigli, Silvia Demozzi.

Il CEFEO si propone come centro di ricerca interdisciplinare interessato allo studio, alla valutazione e alla sperimentazione riguardanti le tematiche connesse agli interventi educativi, formativi e terapeutici che utilizzano la metodologia esperienziale e/o outdoor in ambiti quali: il lavoro educativo e sociale (extra-scuola), la formazione degli adulti, il lavoro con gruppi in ambito lavorativo, educativo e sociale (gruppi di lavoro, gruppi educativi, reti associative, ecc), il lavoro terapeutico rivolti ad individui e/o a gruppi di soggetti con specifiche psicopatologie. Il Centro si caratterizza sia per la sua interdisciplinarietà sia per il forte coinvolgimento di soggetti extra universitari: si avvale della collaborazione di docenti e ricercatori dell'Università e di esperti esterni del settore pubblico e del privato sociale.

**Centro Studi e Ricerche sull'educazione e il Lifelong Learning (CESTRIELL) - sito web <http://cestriell.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Manuela Gallerani

Collegio scientifico: Marco Trentini, Mariateresa Tagliaventi, Vanna Gherardi, Corrado Ziglio.

Il Centro è finalizzato allo studio e alla ricerca, su specifiche tematiche legate ai processi di apprendimento con particolare riguardo alla didattica delle competenze per gli adulti e ai processi di lifelong/lifedeeep learning nelle loro molteplici interconnessioni con il mondo del lavoro e delle organizzazioni complesse. I principali temi di ricerca trattati sono: l'educazione permanente (EP), educazione ai generi e alle pari opportunità; lifelong learning; Medical Humanities; la narrazione come strumento di cura ed educazione permanente; formazione di educatori e futuri docenti.

**Centro di Ricerca e di Didattica nei Contesti Museali (MODE) - sito web <http://mode.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Chiara Panciroli

Collegio scientifico: Tiziana Pironi, Rosa Smurra, Barbara Pecori, Viviana Lanzarini.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 3/6
	SUA-RD Quadro B1b STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO (CENTRI DI RICERCA)	Rev. 02 12/12/2019

Il Centro si colloca all'interno di un approccio culturale e pedagogico che attribuisce ai contesti museali un ruolo strategico per la ricerca in ambito educativo e didattico assolvendo a molteplici e specifiche funzioni: di conservazione/esposizione, di comunicazione/apprendimento, di didattica/ricerca. I temi di ricerca principali sono: Elementi di qualità delle esperienze educative, Educazione al Patrimonio nella scuola, nei musei e sul territorio, Musei e Paesaggi culturali, E-learning e ambienti tecnologici per la formazione, Educazione estetica per la fruizione delle arti e del museo, Didattica delle arti, Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, Professionalità degli insegnanti.

**Centro di Ricerca su Etica, Culture, Epistemologia e Linguaggi (CRECEL) - sito web <http://crecel.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Maurizio Fabbri

Collegio scientifico: Letizia Caronia, Ivana Bolognesi, Renata Galatolo, Bruno Riccio, Alessandro Tolomelli.

Il CRECEL intende favorire la contaminazione dei saperi, l'incrocio di prospettive teoretiche e l'intreccio di differenti approcci metodologici rispetto allo studio delle connessioni tra linguaggio, cultura e conoscenza. Esso prevede quattro principali assi di ricerca che coagulano interessi e prospettive di studio da tempo perseguite dai membri proponenti: 1. Responsabilità, etica e deontologia professionale; 2. Pratiche e politiche nei contesti multiculturali; 3. Interpretazione, rappresentazione e paradigmi della ricerca in educazione; 4. Linguaggio, interazione, e cultura nei contesti sociali.

**Centro di Ricerche Educative su Infanzie e Famiglie (CREIF) - sito web <http://creif.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Alessandra Gigli

Collegio scientifico: Milena Bernardi, Ivana Bolognesi, Ilaria Bonato, Letizia Caronia, Michele Corsi, Silvia Demozzi, Maurizio Fabbri, Marta Ilardo, Claire Lajus, Stefania Lorenzini, Susanna Mantovani, Chiara Panciroli, Anna Pileri, Marta Salinaro, Mariangela Scarpini, Simonetta Ulivieri.

Il CREIF indaga le condizioni, le caratteristiche e le criticità delle infanzie e delle famiglie "al plurale" che abitano in diversi contesti del mondo globalizzato e promuove momenti-eventi di divulgazione e approfondimento sulle ricerche realizzate, confrontandosi e chiedendo la collaborazione di soggetti e realtà sociali, istituzionali e culturali diversi. Traduce in pratiche di formazione (dentro e fuori l'Università) i saperi e le conoscenze costruiti attraverso lo studio, la ricerca e il confronto con i professionisti dell'educazione.

**Centro di Ricerca Educativa sulla Professionalità dell'Insegnante (CRESPI) - sito web <http://crespi.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Ira Vannini

Collegio scientifico: Giorgio Asquini, Lucia Balduzzi, Beatrice Borghi, Davide Capperucci, Cristiano Corsini, Roberto Dainese, Dina Guglielmi, Elisabetta Nigris, Elena Pacetti, Patrizia Sandri, Michela Schenetti.

Il Centro di ricerca ha l'obiettivo di collegare e promuovere le molteplici linee di ricerca, presenti all'interno del Dipartimento, sulla professionalità degli insegnanti, dal nido d'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. Temi principali: Professionalità dell'insegnante, dai contesti Nido fino alla scuola secondaria di secondo grado; Competenze specifiche dell'insegnante in ambiti pedagogico-didattici, delle scienze dell'educazione, delle didattiche disciplinari; Metodologie della ricerca empirica per lo studio della professionalità docente; Prospettive della Ricerca- Formazione per costruire, sostenere e promuovere la professionalità dell'insegnante.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 4/6
	SUA-RD Quadro B1b STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO (CENTRI DI RICERCA)	Rev. 02 12/12/2019

**Centro di Ricerca in Letteratura per l'Infanzia (CRLI) - sito web <http://crl.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Milena Bernardi

Collegio scientifico: Giorgia Grilli, William Grandi.

Il CRLI ha come oggetto di indagine la letteratura per l'infanzia intesa in tutta la sua complessità. A titolo esemplificativo si esplicitano di seguito alcuni ambiti di interesse: Scrivere per l'infanzia (Autrici. Autori. Storie. Temi. Figure. Generi. Linguaggi). Storia e teoria della letteratura per l'infanzia. Rappresentazioni d'infanzia, di adolescenza, di giovinezza (in letteratura, al cinema, ecc.). Metafore d'infanzia (inafferrabilità, indicibilità, alterità infantile). Cosa non è la letteratura per l'infanzia (Controllo. Stereotipo. Semplificazione). La qualità in letteratura per l'infanzia. Studi sull'Immaginario (Testi e Contesti. Accostamenti. Correlazioni. Ricorrenze. Topoi). Visivo (illustrazione, picturebooks, silent books, prodotti di soglia). Nuove forme del narrare (Media. Crossmedialità. Intertestualità. Apps. Futuro del libro, ecc.). L'approccio delle ricerche è di tipo interdisciplinare e comparativo e tende ad individuare connessioni e accostamenti fra testi, contesti, temi, rappresentazioni, nella prospettiva di un'indagine ermeneutica capace di far emergere tutta la complessità del narrare, anche per l'infanzia.

**Centro Studi sul Genere e l'Educazione (CSGE) - sito web <http://csge.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Giovanna Guerzoni

Collegio Scientifico: Cinzia Albanesi, Dario Tuorto, Federica Tarabusi, Elena Malaguti

Il Centro è dedicato alla ricerca interdisciplinare sul genere e l'educazione, ovvero allo studio delle dinamiche legate al processo formativo e alla socializzazione degli individui nell'ottica dei gender study. Il Centro promuove l'integrazione di approcci di studio pedagogici, sociologici, psicologici, antropologici, storici, filosofici e delle scienze naturali, inerenti in particolare a: educazione alla femminilità e alla mascolinità; relazioni di genere ed educazione alla relazione tra uomini e donne; problematiche di genere nei contesti educativi e formativi; processi di discriminazione sessuale e condizioni di disuguaglianza; rappresentazioni sociali e mediatiche delle differenze di genere; genere, socializzazione e immigrazione; genere e disabilità.

**Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) - sito web <http://dipast.scedu.unibo.it/>**

Responsabile: Rolando Dondarini

Collegio scientifico: Beatrice Borghi, Mirella D'Ascenzo, Paola Galetti, Antonio Gottarelli, Stefano Martelli, Umberto Mazzone.

I temi di ricerca del centro vertono su: Metodi e gli strumenti per la didattica della Storia e l'educazione al Patrimonio attraverso il vaglio delle sperimentazioni e delle esperienze condotte a livello nazionale e internazionale; percorsi di educazione ai beni ambientali, museali, culturali e paesaggistici; materiale didattico realizzato e disponibile; sussidiari e manuali di storia; attuazione di una dimensione europea di dialogo e collaborazione su attività di ricerca tese allo studio e all'insegnamento della storia e all'educazione alla cittadinanza; utilizzazione delle strumentazioni e delle opportunità più adeguate a favorire tale dialogo, con accessi a piattaforme e-learning, forum, disponibilità in rete di fonti e di materiale strutturato.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 5/6
	SUA-RD Quadro B1b STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO (CENTRI DI RICERCA)	Rev. 02 12/12/2019

**Centro di ricerca e formazione Educazione e politica. La cittadinanza fra storia e scienze della formazione - sito web <http://educazionestoriapolitica.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Federica Zanetti

Collegio scientifico: Alberto Preti, Maria Teresa Tagliaventi, Elena Musiani, Cinzia Venturoli.

Il Centro è un luogo in cui si incrociano competenze di diversi e convergenti ambiti disciplinari (dalla sociologia alla filosofia, dalla politologia all'antropologia, dalla pedagogia alla storia). L'intento è quello di analizzare e di elaborare approcci innovativi a una "educazione alla politica", muovendo dalla riflessione multidisciplinare su coppie concettuali quali "resistere/innovare", "diversità/differenze", "diritti/doveri", o parole-chiave come "legalità", "transizioni", "memoria" andando alla ricerca dei caratteri e dei processi costitutivi della cittadinanza, in una prospettiva dinamica. Il Centro si rivolge a studenti universitari, ma anche agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, a insegnanti e ad una più ampia platea di cittadini, nella prospettiva di riappropriarci degli strumenti dell'educazione alla politica e alla cittadinanza.

**Centro «Gina Fasoli» per la Storia delle Città - sito web <http://storiacitta.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Rosa Smurra

Collegio scientifico: Anna Rita Addressi, Manuela Ghizzoni, Raffaele Milani, Tiziana Pironi, Paola Porta.

Il Centro Gina Fasoli ha come principale oggetto di studio e ricerca la storia urbana nel suo più ampio spettro cronologico e geografico. I temi principali sono: Storia delle città italiane; Storia comparata delle città europee; Utilizzazione delle tecnologie informatiche per mettere a disposizione della comunità scientifica importanti fondi archivistici; Ricostruzioni 3D delle città storiche per favorire la comprensione delle trasformazioni urbane; Ricadute in campo educativo dei risultati delle ricerche.

**Centro Studi su Mobilità, Diversità, Inclusione sociale (MODI) - sito web <http://modi.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Bruno Riccio

Collegio scientifico: Dario Tuorto, Rossella Ghigi, Paola Villano, Alessandro Tolomelli, Giovanna Guerzoni, Federica Tarabusi, Stefano Passini

MODI é un centro interdisciplinare che si occupa di ricerca teorica, empirica e applicata e progetta interventi educativi sui temi della mobilità geografica e sociale, della diversità socio-culturale, dell'esclusione e inclusione sociale e del rapporto con istituzioni e politiche socio-educative. Nella ricerca e nelle iniziative mette in campo competenze socio-antropologiche, psico-pedagogiche e demografiche. Collabora con studiose/i e ricercatori/ricercatrici di diversi settori disciplinari a livello nazionale e internazionale e si pone in costante dialogo con professionisti, operatori, istituzioni e servizi sui territori locali.

**Centro studi e ricerche sulla Comunicazione sportiva (SportComLab) - sito web <http://sportcomlab.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Martelli Stefano

Collegio scientifico: Laura Cavana, Rolando Dondarini, Rossella Sacchetti, Roberto Farné, Chiara Alvisi.

Il centro svolge studi e ricerche nel campo della comunicazione dello sport e dell'attività fisica, e dell'educazione ai valori tramite le pratiche motorie e di avviare iniziative di promozione d'immagine delle Scienze Motorie. I temi principali sono: Le audience Tv/Internet dei grandi eventi sportivi (Olimpiadi, Paralimpiadi, Campionati internazionali di calcio); Salute,

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 6/6
	SUA-RD Quadro B1b STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO (CENTRI DI RICERCA)	Rev. 02 12/12/2019

wellness e ben-essere; Le pratiche motorie degli italiani e le politiche sociali per il movimento e la salute della popolazione; Famiglia, stili di vita alimentari e pratiche motorie dei minori; Corpo e sport: abbigliamento, moda, consumi... nuove dipendenze?; L'educazione del corpo tra Oriente ed Occidente; Associazionismo sportivo, volontariato e cittadinanza.

**Centro Ricerche sulle Didattiche Attive - sito web <http://didatticheattive.edu.unibo.it/>**

Responsabile: Vanna Gherardi

Collegio scientifico: Gabriele Azzaro, Angela Chiantera, Laura Corazza, Roberto Farnè, Manuela Gallerani, Rossella Sacchetti, Michela Schenetti, Patrizia Sandri, Corrado Ziglio.

I temi di ricerca del centro vertono su: Metodologie attive nella declinazione delle didattiche disciplinari; - Gioco di tradizione e riqualificazione di aree urbane tramite la progettazione di aree ludiche; - Educazione etica, estetica ed esperienze anestetizzanti; - Sistema formativo integrato e allargato e il ruolo degli laboratori; - Costruzione di ambienti che favoriscano gli scambi intergenerazionali e la coesione sociale; - Metodologia etnografica applicata allo sviluppo ecologico delle professionalità nel sociale; - Strategie e strumenti che favoriscono la complementarietà tra saperi disciplinari e soft skill; - Organizzazione di ambienti di apprendimento sulla base dei principi montessoriani; - Attuazione e valorizzazione di spazi di dialogo a livello nazionale e internazionale riguardanti le didattiche attive (Forum).

**Laboratorio di ricerca sulle Città e i Paesaggi - sito web <http://www.laboratoriocitta.unibo.it/>**

Responsabile: Raffaele Milani

Collegio scientifico: Stefano Piastra, Morena Cuconato

Il Laboratorio contribuisce allo studio interdisciplinare del miglioramento della qualità urbana e mira a evidenziare un quadro dello sviluppo sostenibile delle città. Obiettivi principali: Educazione alla valorizzazione e tutela delle città storiche. Analisi comparata delle relazioni tra città e paesaggio circostante. Educazione alla fruizione degli spazi urbani. Percorsi di cittadinanza attiva. Descrizione dei modelli di sviluppo e loro trasformazione sul piano delle forme e delle comunità. Temi di Design urbano: progettualità del nuovo.

Il Direttore

12 dicembre 2019

Professoressa Roberta Caldin